

ROBERTO GIOVANNINI

A SCUOLA DI SCI

La scuola italiana sci di Sestola, la più importante scuola di sci alpino nell'Appennino



Inverno 1961, una sera come tante. Fuori nevicava; al bar Franco Magnani, Natale Biagini, Franco Pianelli e

Vitaliano Rossi, davanti a qualche bicchiere di vino rosso, si guardarono in faccia, e costituirono la scuola italiana sci Sestola, la prima in Emilia Romagna. Erano gli anni mitici dello sci: attrezzi in legno, scarponi con i lacci, attacchi con le molle davanti. Fu Vitaliano Rossi a crederci: lui, primo maestro emiliano, che in quei tempi saliva sino al Cimone per portare i viveri all'osservatorio e oggi si fregia del premio per il 55° anno di attività come maestro. La prima sede del sodalizio era situata in una roulotte, posta all'arrivo dell'attuale seggiovia Sestola-Pian del Falco. Le prime lezioni tutte a Pian del Falco; il primo maestro ad esercitare a Passo del Lupo, 3 decenni fa, fu Giorgio Adani. Allora non c'erano i collegamenti odierni; solo raggiungerlo, Passo del Lupo, era un'impresa eroica, una vera avventura. Alla fine degli anni Settanta il primo ingresso di maestri non sestolesi: Ruggero Muzzarelli, Andrea Poli e Luigi Foli, tutti "cugini" fananesi. Alla fine degli anni Settanta il trasferimento della sede a Passo del Lupo.

"E' il periodo - svela l'attuale direttore Luciano Magnani, 42enne, da un decennio alla guida del sodalizio - che la scuola inizia veramente a lavorare. Prima del '70 si facevano solo alcune ore di lezione a mamme e bimbi. Il resto del tempo era utilizzato per grandi sfide a bigliardino e a carte, facendo "baracca"

negli alberghi "Due Scoiattoli", "Calvanella", "Baita del Sole". Come non ricordare, il ruolo avuto successivamente da Alberto Marchi, detto "Paletta", capace di farci compiere un grande salto di qualità, migliorandoci sia tecnicamente che mentalmente, fino all'organizzazione delle Tombiadi".

L'organizzazione delle gare di Coppa Europa, delle Fis, rese tutti più responsabili. Tra la fine degli anni Ottanta e i primi anni



Novanta viene coniato il motto "Se garmagn quell e se dividen", dedicato a tutti quei maestri che si alzavano alle 5 e andavano a dormire dopo le 2. In oltre quarant'anni, la scuola sci di Sestola, oltre che di importanza e di professionalità, è cresciuta anche di numero. Dai primi quattro maestri, si è passati a 38, tutti della "Perla dell'Appennino". Tra di loro, ci sono 2 istruttori nazionali, 8 allenatori federali, 3 maestri specializzati per persone disabili, e 10 specializzati nello snowboard. La scuola sci, oltre alle normali lezioni individuali e di



gruppo, organizza corsi di preparazione agli esami da maestro, e gare di qualsiasi livello. Proprio quest'anno, sarà poi **inaugurato il "Baby park Cimonelandia"**, un parco sulla neve, attrezzato per i bambini dai 4 ai 10 anni. Un grande servizio aggiuntivo per le famiglie, che consentirà a tutti i genitori di potere lasciare in affidamento i propri figli in una struttura costruita appositamente per i più piccoli.

Le sedi della scuola sci Sestola sono dislocate nelle località Passo del Lupo e Pian del Falco. "Ricordiamo che, per i principian-



LE SCUOLE SCI DELLA PROVINCIA DI MODENA

Scuola sci Bosco Reale
via Centrale, Piandelagotti

Scuola sci Fanano Cimoncino
Cimoncino di Fanano

Scuola sci Piane di Mocogno
Piane di Mocogno di Lama Mocogno

Scuola sci Riolunato Cimone
Le Polle di Riolunato

Scuola sci Sant'Anna Pelago
Sant'Anna Pelago

Scuola sci Sestola
piazza De Gasperi,
Passo del Lupo di Sestola

Scuola sci Val Dragone Frassinoro
Frassinoro



ti – prosegue il direttore della scuola Luciano Magnani - sempre da quest'anno, abbiamo a disposizione un campo scuola, attrezzato con un nastro trasportatore, proprio per facilitare la salita". Innovazione e qualità è questa la politica che Luciano Magnani vuole per la scuola sci Sestola e che porta avanti anche nel Collegio Regionale Maestri di Sci Emilia Romagna di cui è presidente, puntando per dare sempre servizi ulteriori ai propri allievi e una maggiore professionalità. Ogni due anni, i maestri frequentano un corso di aggiornamento, proprio per migliorare le loro qualità tecniche, ma soprattutto per adottare delle idonee metodologie, a seconda degli allievi che si hanno davanti.

"Una delle caratteristiche della nostra scuola – termina Magnani -



A lato da sinistra: Giovanni Boselli, Franco Pianelli, Franco Magnani, Luigi Quattrini, Luciano Tamarozzi. I primi maestri patentati FISI

è quella di organizzare gruppi per le collettive, con un massimo di 7 persone. Un'altra nuova proposta di quest'anno, è stata studiata appositamente per i ragazzi delle scuole in settimana bianca: corsi di 2 ore al mattino, e, aggiungendo 7 mila lire, corsi di 2 ore di accompagnamento anche al pomeriggio". Così, gli studenti saranno impegnati 4 ore complessivamente, in sicurezza e gli insegnanti saranno sollevati dalla loro responsabilità.



Baby park Cimonelandia



MISTER FONDO

Leonello Biondini e i maestri di fondo della Val Dragone

Non solo sci alpino, sul nostro Appennino. Nel comprensorio Frassinoro-Piandelagotti, da sempre, si vive di sci di fondo. Quelle vallate, ancora oggi, sono la patria, la culla, del nordico. Solo lì poteva nascere la Scuola maestri di sci "Val Dragone", che si occupa, da sempre, solo di fondo. Il sodalizio sportivo e tecnico ha visto la luce abbastanza recentemente, nel 1976. La sede, sempre provvisoria, in attesa che una amministrazione comunale ne trovi una definitiva, è a Frassinoro, in via Roma 157, presso l'abitazione di colui che incarna lo sci di fondo sotto la Ghirlandina: Leonello Biondini, fratello dell'indimenticabile campione azzurro Tonino. La scuola è sempre aperta, nel periodo invernale, appena le precipitazioni nevose consentono l'apertura degli impianti. Leonello Biondini, 61 anni, direttore della scuola, ha raccolto il testimone di alfiere dello sci di fondo, dal fratello Tonino Biondini, punta di diamante dello sci nordico azzurro, vincitore della Marcialonga nel 1976, e di 7 titoli italiani, poi stroncato, ancora giovanissimo, da un male incurabile.

I primi, sono stati anni difficili. In Val Dragone circolavano meno soldi che nel Frignano. Le riunioni, le strategie, erano, come ancora oggi, frutto di summit a casa di Leonello, davanti a bicchieri di vin brulè, pane casalingo e salame. Sono 7 i componenti della scuola maestri di sci Val Dragone: Leonello Biondini, Alessandro Biondini, Marco Zanotti, Andrea Zanotti, Antonio Ferrari, Aldo Fontana e Gian Luca Marcolini, ski man persona-

le di Stefania Belmondo, leader dello sci di fondo azzurro, plurimedagliata ai Campionati mondiali e alle Olimpiadi, e premiata con un 2° posto nella classifica generale di Coppa del Mondo. Sono 4 invece, i giovani che daranno, proprio in questi giorni,

l'esame per divenire i nuovi maestri: Simone Biondini, Marco Biondini, Andrea Biondini e Roberto Biondini.

La scuola fu fondata nel 1976, da tre appassionati, perché, a quel tempo, occorrevano almeno 3 maestri. Erano Tonino e Leonello Biondini e Fernando Venturi. La scuola maestri di sci "Val Dragone" vanta un palmares di tutto rispetto nel mondo dello sci di fondo. In bacheca ci sono 2 titoli vinti ai Campionati maestri individuali, con Tonino Biondini all'Abetone, e con Leonello Biondini in Val Senales, e 1 titolo come scuola. E' una delle poche, in tutta Italia, che si occupi solo di sci di fondo, ed è considerata tra le più avanzate sotto l'aspetto della formazione tecnica.

"Qui da noi, ci sono ancora dei paesaggi splendidi, incontaminati. I turisti, gli sportivi, quelli veri, e amanti del "Circo Bianco", debbono vedere da vicino le nostre realtà, toccarle con mano – si entusiasma Leonello Biondini – il divertimento è garantito. E per facilitare i fondisti, saranno aperti punti per il noleggio degli sci, sia a Frassinoro, che a Piandelagotti, nei pressi delle splendide piste dei Prati di San Geminiano. Possiamo – termina Leonello Biondini - preparare perfettamente gli attrezzi, grazie all'esperienza acquisita dai nostri ski man".

